

## Lettere

### Non solo ceramiche

La visita dallo scorso aprile a Collesano, di cui già conoscevamo la pregevole produzione ceramica, ci ha fatto scoprire tesori d'arte che molti di noi ignoravano. Abbiamo così potuto ammirare, dentro chiese di elegante architettura, opere pittoriche pregevoli, mentre il fiorire dell'arte della ceramica è trionfalmente attestato nel rivestimento del campanile della chiesa di Santa Maria la Vecchia. Il castello di impianto normanno, pur in stato di rovina, è testimone della storia di questo importante centro madonita, e conquista il visitatore col suo fascino romantico. Ma ancor più della bellezza e dell'interesse dei luoghi ci è piaciuto l'incontro con il Prof. Rosario Termotto, dirigente scolastico e presidente della Pro loco collesanese il quale, insieme al nostro sempre coinvolgente Giuseppe Scuderi, ci ha guidati nella visita alla sua città, sua non solo per nascita ma ancor più per amore. Un amore dal quale nasce una conoscenza approfondita, frutto di un lungo studio, e che attira il visitatore nel suo cerchio. L'incontro con questa bella figura di studioso e di cittadino ci ha fatto ricordare e rimpiangere una figura d'altri tempi, di cui egli appare un epigono: l'ispettore onorario. Erano molti questi "ispettori" quando la Soprintendenza era unica per tutta la regione, e sparsi in tutti i piccoli centri, dove svolgevano, in diretto contatto con le realtà locali, conoscitori del loro territorio e ispirati da vivo interesse per i suoi tesori, una valida opera di collaborazione con gli uffici centrali. Oggi i tempi non sono più favorevoli a tali attività, ma quanto forse se ne gioverebbe il nostro patrimonio artistico!

Laura Catalano

## Calendario delle visite guidate

La partecipazione alle visite è riservata agli aderenti alla Fondazione in regola con il pagamento della quota annuale. Chi volesse aderire alla Fondazione potrà farlo contestualmente alla visita.

Si avvisano i soci che le visite guidate, programmate con un lungo margine d'anticipo e la cui attuazione è spesso condizionata a persone esterne alla Fondazione, possono subire modifiche nonostante l'impegno degli organizzatori. Invitando soci ed amici a contattare la Segreteria per ogni informazione, ci scusiamo in anticipo per eventuali disguidi.

### 26 ottobre Gli ipogei del trans-Kemonia

Donatella Gueli e Gaetano Corselli D'Ondes

Ore 10, davanti la Chiesa del Gesù, piazza Casa Professa

### 9 novembre Ciminna, la cittadina e la bottega artigiana del restauro di paramenti sacri di Michela Cassata.

Maria Annunziata Lima

Ore 8,30, in piazza Unità d'Italia. Viaggio in pullman e pranzo 30 euro. Prenotare presso "Ausonia Viaggi" entro il 31 ottobre. Per le notizie vedi "per" n. 6.

### 16 novembre Bagheria, Villa Cattolica. Mostra antologica di opere di Renato Guttuso.

Francesco Andolina

Ore 10,30, davanti la Villa. Si paga il biglietto d'ingresso

### 30 novembre Chiesa anglicana della "Santa Croce"

Nino Vicari e Gill Wise

Ore 11, davanti la Chiesa, via Mariano Stabile

La Chiesa della Santa Croce, ultimata nel 1875 su progetto dell'architetto William Barber di Londra, sorse nell'area donata da Emily Ingham, che insieme agli Whitaker sostenne le spese per la costruzione. Forme e decori sono tipicamente inglesi, giungendo direttamente dalle madrepatria, come l'organo di T. W. Walker del 1903, o realizzate a Palermo su progetti anglosassoni, come il pulpito progettato da Francis Penrose e scolpito da Benedetto Civilletti. E' stata in parte danneggiata dai bombardamenti del '43.

### 7 dicembre Palazzo Ziino, mostra "I paesaggi di Carlo Carrà". Anna Maria Ruta

Ore 10,30, Palazzo Ziino, via Dante 53. Si paga il biglietto d'ingresso

### 14 dicembre Palazzo Forcella De Seta Vincenzo Anania

Ore 10,30 dinanzi al palazzo in Foro Umberto I, 21

La presenza di una "casina" dei principi Bonanno, ricavata sopra il bastione Vega, è testimoniata fin dal 1673; una prima sua importante ristrutturazione è del 1793. Nota nell'Ottocento soprattutto per il suo bellissimo giardino, che si estendeva fino all'area oggi occupata dal Jolly Hotel, subì gravi danni il 20 settembre 1820, quando fu cannoneggiata e diroccata da rivoltosi e Borboni e quindi saccheggiata e distrutta rimanendo a lungo in uno stato di totale abbandono. Passò quindi attraverso vari proprietari fino a giungere nelle mani del marchese Enrico Carlo Forcella, che la fece ricostruire come propria dimora, influenzato nelle scelte decorative dalla sua frequentazione degli edifici normanni della città, ampiamente citati nel repertorio iconografico musivo, mentre gli interni furono ispirati all'Alhambra di Granada e vari pavimenti in mosaici policromi a motivi classici. Dopo il 1875 il palazzo passò ancora attraverso vari proprietari, per giungere poi ai De Seta nei primi anni del Novecento; nel 1923 Onofrio Tomaselli affrescò il grande salone neoclassico. Esso incarna pienamente gli ideali di una classe dirigente che col fasto delle proprie dimore voleva affermare il proprio ruolo sociale e il gusto della cultura eclettica di quel momento di revival medievale, che caratterizzò molti edifici palermitani del tempo.

### 11 gennaio 2004 Periplo della cinta muraria del Cinquecento in pullman

Francesco Andolina

Ore 9,30, in piazza Unità d'Italia. Prenotare presso "Ausonia viaggi" entro il 3 gennaio, biglietto 5 euro.

### 24 gennaio L'Archivio di Stato di Palermo.

Rosalía Lo Monaco

Ore 10,30 davanti l'Archivio, Corso Vittorio Emanuele.

La visita prevede l'illustrazione dei fondi archivistici e dei principali documenti normanni e sigilli conservati nell'Archivio; si passerà poi nei locali della sede della Gancia, con l'illustrazione dei fondi e con la visita all'Oratorio dei terziario francescani ed al Laboratorio di Restauro dell'istituto.

## I martedì

incontri in sede, ore 17.30  
via Notarbartolo 41

### 4 novembre I tesori delle Madonie Rosario Termotto

### 11 novembre Palazzo Bonagia Raffaele Savarese

### 2 dicembre Aspetti dell'iconografia nella ceramica siciliana dal Medio Evo al Seicento Francesca Massara

### 3 febbraio 2004 I caffè storici di Palermo Anna Maria Ruta

